



**VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
Dipartimento di Fisica e Chimica “Emilio Segrè”**

Verbale n.2

Seduta del 21.11.2023

Il giorno 21.11.2023, come nota di convocazione prot. n. 178635 del 14/11/2023, alle ore 16,30, presso la Direzione del Dipartimento di Fisica e Chimica “Emilio Segrè”, plesso di Via Archirafi n.36, si è riunita in modalità mista la Commissione Paritetica del Dipartimento di Fisica e Chimica per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;**
- 2) Predisposizione bozza della relazione annuale 2023;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Risultano presenti i seguenti consiglieri: Carollo Angelo, Messina Fabrizio, Pellerito Claudia, Rizzuto Lucia, Cannella Gabriele, Genovese Irene, Lo Iacono Alice Shamsi, Scimonelli Laura.

Partecipano alla riunione per il tramite dell’applicativo Teams i seguenti consiglieri: Ferrante Francesco, Vallone Maria Rosa.

1) Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore prof. Fabrizio Messina, verificato il raggiungimento del numero legale, alle ore 16,52, dichiara validamente aperta la seduta. Il prof. Messina, invita il dr. Angelo Carollo, a ricoprire il ruolo di segretario della seduta per redigere il verbale.

Il prof. Messina, rileva che alcuni dati forniti dell’Ateneo risultano incompleti: la prof. ssa Rizzuto, segnala la mancanza di alcune schede RIDO. La dr.ssa Pellerito, segnala la mancanza di dati Almalaurea per il CdL in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, a causa dell’esiguità del numero di intervistati.

2) Predisposizione bozza della relazione annuale 2023

Il prof. Ferrante, ricorda che bisogna consultare i dati SMA, i dati Almalaurea, la SUA e gli indicatori AVA.

Il prof. Messina, illustra brevemente le sezioni della relazione annuale. La dr. ssa Pellerito, osserva che la CPDS secondo le linee guida, è invitata ad esprimere opinione anche sull’offerta formativa.



Il prof. Messina, si ripromette di chiedere chiarimenti. Il Coordinatore, suggerisce di seguire dei criteri il più possibile omogenei nella redazione delle sezioni relative ai singoli indirizzi didattici. I consiglieri concordano.

Si stabilisce, come negli anni passati, di considerare critiche valutazioni <7.0 sulle schede RIDO. Si suggerisce, seguendo le linee guida, che nella sezione "A" non vadano riportati l'analisi degli esiti delle schede RIDO, ma preferibilmente nella sezione "B" e nella sezione "F".

Il prof. Messina, segnala che è possibile che in prossimo futuro le schede di valutazione da parte dei docenti non vengano più somministrate, data la scarsa partecipazione da parte dei docenti dell'Ateneo.

Pertanto, i docenti di riferimento procedono alla trattazione dei lavori delle singole sottocommissioni, secondo il seguente ordine:

Laurea Magistrale in Fisica.

Il prof. Messina, illustra la relazione della sottocommissione del Corso di Laurea Magistrale in Fisica. Viene esaminata la sezione "A". Il prof. Messina, segnala che quest'anno è entrato in vigore un nuovo algoritmo nella elaborazione delle schede RIDO che, non rende direttamente confrontabile le schede RIDO correnti con quelle degli anni passati. In relazione ad alcune criticità illustrate dal prof. Messina nella sezione "B", la Dr. ssa Pellerito osserva che in presenza di una criticità il PQA suggerisce di effettuare un'indagine condotta presso gli studenti. Nell'analisi della sezione "C", si segnala la mancanza della corretta specificazione degli indicatori di Dublino in alcune schede trasparenza. Nell'analisi della sezione "D", il prof. Messina, si ripromette di rielaborare la relazione con maggior dettagli. Il Coordinatore sottolinea come l'indicatore di internazionalizzazione risulti molto sotto della media dell'area geografica e nazionale.

Lo studente Cannella, segnala che l'indicatore non cattura il vero stato di internazionalizzazione: poiché la maggior parte degli studenti del CdLM in Fisica spende le proprie esperienze all'estero per la tesi di laurea, cosa che non viene ufficialmente registrata come CFU spesi all'estero. La Dr.ssa Pellerito, segnala che per motivi tecnici gli studenti del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, non possono assolvere CFU all'estero.

Il dr. Carollo, osserva che gli studenti Erasmus in entrata, non contribuiscono agli indici di internazionalizzazione. Pertanto, si chiede la rivisitazione di tale criterio.

Il prof. Messina segnala, a proposito dell'indicatore "sentinella" iC027, che esprime il rapporto studenti iscritti per docente del Corso di Studio, che non è chiaro con che criterio vada considerato ottimale: se vada preferito un alto valore dell'indicatore rispetto ad uno basso.

Il prof. Messina, segnala che il sito "University" ha subito un cambiamento radicale.

Nella sezione "F", il prof. Messina, segnala diverse criticità nelle valutazioni delle schede RIDO.

Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro Beni Culturali.

La Dr. ssa Pellerito, illustra i lavori della sottocommissione del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro BB.CC.. La dr. ssa Pellerito, segnala che i corsi "zero" hanno sortito un'efficacia limitata nei casi in cui il COT ha affidato tali corsi a professori a contratto, mentre ha raggiunto effetti migliori, nel caso in cui i corsi sono stati somministrati da docenti del Corso di Laurea. La dr. ssa Pellerito, segnala l'assenza delle schede trasparenza per motivi tecnici di due insegnamenti.

Laurea Magistrale in Chimica.



Il prof. Ferrante, illustra brevemente i lavori della sottocommissione per la Laurea Magistrale in Chimica. La criticità maggiore risulta nel grado di internazionalizzazione. Il citato docente segnala un numero esiguo di studenti iscritti, che si mantiene costante rispetto l'anno precedente. Altra indicazione riguarda un dato Almalaurea, secondo il quale, il 100% degli intervistati individuano un numero inadeguato di postazioni informatiche. Inoltre viene rilevato, il limitato valore statistico della valutazione, considerato l'esiguo numero di intervistati.

Inoltre, si ha una certa insoddisfazione nei confronti delle attrezzature di laboratorio.

Il prof. Messina, chiede di commentare l'indice iC027, per confrontarlo con il valore rilevato per CdLM in Fisica. In relazione alle schede RIDO, la valutazione è più che ottimale. Un solo corso presenta delle criticità. A tal fine, il prof. Ferrante, chiede alla studentessa Genovese quale sia la causa di tali valutazioni da parte degli studenti. Quest'ultima, riferisce che il problema sia dovuto principalmente al materiale fornito dal docente.

Il prof. Ferrante conclude l'esposizione, comunicando che un'analisi dettagliata degli indicatori, verrà presentata nelle prossime adunanze.

Ottica e Optometria

Il dr. Carollo, illustra brevemente i lavori della sottocommissione del Corso di Laurea in Ottica e Optometria. Dall'analisi delle schede RIDO, si evidenziano delle criticità per alcuni insegnamenti: in particolare "Fisiopatologia Oculare". Questa disciplina, aveva già manifestato lo scorso anno delle criticità. Viene segnalato ancora, l'assenza di schede di valutazione per l'insegnamento di Fondamenti di Matematica. Tale disciplina presentava criticità nell'ultimo anno rilevato. Si segnala altresì, un problema di propedeuticità nelle schede trasparenza di alcuni tirocini. Il dr. Carollo rileva, la presenza nelle schede trasparenza della frequenza obbligatoria, anche quando questa si riferisce alla sola parte laboratoriale dell'insegnamento. Il dr. Carollo, comunica che nelle prossime adunanze, esporrà in dettaglio le rimanenti parti della relazione pertinenti il corso di laurea rappresentato.

Scienze Fisiche

La prof. Rizzuto, illustra brevemente i lavori della sottocommissione del Corso di Laurea in Scienze Fisiche. In generale, l'indirizzo didattico non presenta criticità particolari. Dall'analisi delle schede RIDO, emerge, una valutazione complessivamente buona, fatta eccezione per alcuni insegnamenti quali: il primo modulo di Laboratorio di Fisica 1, Chimica, Metodi Numerici per la Fisica ed entrambi i moduli di Laboratorio di Fisica 2. La citata docente, segnala ancora criticità, particolarmente rilevanti, per l'insegnamento Metodi Numerici per la Fisica, per il quale si osserva una difficoltà rilevante nello svolgimento degli esami e delle prove in itinere. Nel corso della tematica, si apre un dibattito sulle misure intraprese e da intraprendere. Vengono rilevate delle spinosità anche sul materiale didattico fornito dal docente incaricato.

La studentessa Lo Iacono, sottolinea che le problematiche dell'insegnamento del primo modulo di Laboratorio di Fisica 2 sono per lo più criticità di natura didattica. Alcune difficoltà vengono rilevate anche per un'altra disciplina: Laboratorio di Fisica 1.

Quanto trattato, introduce un dibattito sulle problematiche emerse nella rilevazione delle schede RIDO per l'insegnamento di Chimica. Pertanto, la prof. Rizzuto, reclama delucidazioni sulla valutazione presente nella scheda trasparenza di laboratorio di Fisica 2.

Il prof. Ferrante, suggerisce che la domanda D01 non si applichi agli insegnamenti del primo anno degli indirizzi didattici triennali. In relazione all'argomento, segue un ampio dibattito.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI FISICA E CHIMICA

Emilio Segrè

Direttore: prof. Gioacchino Massimo Palma



3) **Varie ed eventuali.**

Non essendovi altri argomenti da trattare al punto 3) dell'ordine del giorno, alle ore 19,05, il Coordinatore prof. Fabrizio Messina, dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Il Segretario
f.to (dr. Angelo Carollo)

Il Coordinatore
f.to (prof. Fabrizio Messina)